



DIOCESI MASSA CARRARA - PONTREMOLI
Ufficio EVANGELIZZAZIONE E CATECHESI

Quarta Veglia di Avvento

QUARTA SETTIMANA 18–23 dicembre



RICONCILIAZIONE

Carissimi amici ed amiche,

come commissioni dell'Ufficio Evangelizzazione e Catechesi che si occupano della Catechesi Adulti, dello 0-6 anni e quella dell'Inclusione, nell'Avvento 2022, proponiamo un itinerario composto da 4 veglie di preghiera, che diano la possibilità di vivere, insieme, anche se in diversi modi e momenti, il cammino che ci prepara al Natale del Signore.

In prospettiva sinodale, segno di una Chiesa che cammina insieme verso il Santo Natale, ogni singola comunità e/o gruppo associativo potrà adattare le veglie ai percorsi già programmati.

*Aderendo alla raccomandazione che papa Francesco ha rivolto durante un incontro nell'Aula Paolo VI, **la pace** sarà il **tema guida** per questo Avvento, seguendo le sue parole:*

*«Come possono finire le guerre nel mondo se non siamo capaci di **superare piccole incomprensioni e litigi**? I nostri atti di **dialogo perdono e riconciliazione** sono **mattoni** che servono a **costruire l'edificio della pace**»*

*Quante volte nella nostra vita incontriamo numerose difficoltà nel **SUPERARE LE PICCOLE INCOMPRENSIONI E LITIGI**, che magari non sempre dipendono dal nostro agire, ma a volte ci fanno chiudere nelle nostre posizioni egoistiche mettendo delle distanze che talvolta precludono ogni possibilità di **DIALOGO!***

È allora che dobbiamo avere il coraggio di un'inversione di rotta, orientarci verso il bene. Occorre fare silenzio fuori e dentro di noi per poter ascoltare meglio l'altro, non giudichiamo per liberarci da ogni colpa o perché ci fa comodo mantenere una sorta di "vendetta" o "giudizio" da consumare alla prima occasione.

*Chiediamo con fiducia al Signore di alleggerire il nostro cuore dal peso di ogni male per liberare azioni di vero bene! Solo così si troverà la vera strada del **PERDONO** reciproco così da poter giungere ad una vera **RICONCILIAZIONE** con Dio e con gli uomini.*

La struttura delle veglie è molto semplice:

- Canto
- Introduzione al tema
- Invocazione allo Spirito Santo (preghiera o canto)
- Lettura di un brano del Vangelo
- Momento di riflessione guidata intervallata da domande e momenti di silenzio
- Salmo che apre alla lode da recitare a cori alterni
- Preghiere spontanee
- Preghiera del Padre Nostro

- Preghiera finale
- Canto

All'interno delle veglie saranno indicati dei canti, ma ogni comunità è libera di scegliere i canti che ritiene più adatti al momento e/o più noti dalla comunità stessa.

*Proponiamo anche un **segno da compiere** all'interno del momento di preghiera, segno che sottolinea l'unitarietà dell'itinerario di cui ogni veglia è una tappa: il segno consisterà **nell'accensione della candela della corona dell'avvento propria di quella settimana.***

Ci teniamo a sottolineare che i testi e le riflessioni sono attinti da discorsi e messaggi di Papa Francesco, così come il tema guida di tutto l'itinerario dell'Avvento.

Sottolineamo inoltre che nella preparazione delle veglie è stata data particolare attenzione all'inclusione attraverso l'uso di un linguaggio scritto che aiuti la lettura.

*Questa proposta vuole semplicemente essere uno **strumento a servizio delle parrocchie** affinché questo tempo di Avvento sia un cammino che ci conduce verso la maturità del nostro essere cristiani, autentici "costruttori di pace".*

SETTIMANA	PERIODO	TEMA	SEGNO
I settimana	27 nov – 3 dic	Superare piccole incomprensioni e litigi	Accensione 1° candela della Corona d'Avvento
II settimana	4 – 10 dic	Dialogo	Accensione 2° candela della Corona d'Avvento
III settimana	11 – 17 dic	Perdono	Accensione 3° candela della Corona d'Avvento
IV settimana	18 – 23 dic	Riconciliazione	Accensione 4° candela della Corona d'Avvento

CANTO: *E sono solo un uomo o Amatevi fratelli*

INTRODUZIONE AL TEMA

Nel nostro tempo, così fortemente diviso, dove arroganza e prepotenza dilagano, il Vangelo di Matteo, che ascolteremo, si inserisce pienamente come proposta all'urgenza di pace per una serena armonia tra gli uomini.

“... Va prima a riconciliarti con il tuo fratello, poi torna.... ” dice il Signore, spingendoci nel terreno sconfinato dell'amore e della giustizia. È chiaro che solo guardando a Lui, alla sua potenza di grazia e carità, possiamo trovare l'energia necessaria a fare quel passo verso l'altro che tanto ci costa.

Gesù per mezzo del suo sacrificio ha distrutto ogni muro, barriera o distanza che separano gli uomini ; li ha riuniti e rivestiti di Sé come fratelli; li ha riconciliati a Dio e fra di loro.

La Chiesa, dunque, è chiamata, con atto di fede, a comprendere che Cristo è il modello di riferimento: cuore e culmine, principio e fine, del disegno di Dio che vuole una umanità “nuova”, riconciliata e in pace.

Ed è in questa prospettiva che noi dobbiamo camminare educandoci ed educando a sentire la fraternità; a viverla pienamente ricordandoci che l'amore non ama essere "predicato" ma chiede di essere "praticato".

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

Per entrare in clima di preghiera bisogna prima di tutto svuotarsi: dimenticare cioè tutti quei pensieri in più, quelle preoccupazioni, fare silenzio, molto silenzio, perché è nel silenzio che si riesce ad ascoltare chiaramente la Sua voce.

Vi sono dei momenti Signore, in cui si spengono i rumori, in cui cessano le parole, in cui rimane solo la voce del silenzio, che è la Tua voce, Signore.

È l'ora in cui mi attendi; è l'ora in cui mi chiami; è l'ora in cui mi parli, in cui fai risuonare nel mio intimo il Tuo messaggio.

Quello che, nel rumore troppo intenso non sono riuscito a sentire, Tu lo dici ora e Ti fai comprendere.

Che il tempo del silenzio e del raccoglimento mi colmi di Te.

Che il mio silenzio sia accoglienza alla Tua parola, accoglienza alla Tua presenza.

Che possa diventare un'espressione d'amore, dell'amore che tace.

Signore, questo tempo di preghiera sia davvero un'occasione per conoscerTi sempre più attraverso per giungere così alla contemplazione del Tuo volto.

PREGHIERA ALLO SPIRITO SANTO

Siamo qui alla presenza del Signore per elevare a Lui la nostra comune preghiera. Desideriamo affidarci a Lui, che è via, verità e vita, per imparare ad amarLo di più e per imparare a coltivare in noi l'amore, colonna portante del comandamento nuovo che Gesù ci ha lasciato prima di morire.

Invochiamo insieme lo Spirito Santo perché apra la nostra mente alla comprensione della Parola di Dio e ci introduca in un clima di preghiera

Vieni Santo Spirito,
vieni ad abitare in me,
e apri il mio cuore alla preghiera.

Vieni Santo Spirito,
e liberami dalle distrazioni e dalle ansie
che abitano il mio cuore.

Vieni Santo Spirito,
apri le mie orecchie e il mio cuore
all'incontro con Dio.

Soccorrimi con la Tua Grazia,
perché spesso a guidare le mie azioni
sono le mie peggiori inclinazioni.

Fa' che impari a non cercare sempre
di soddisfare il mio egoismo,
ma la Verità frutto della carità.

Vieni Santo Spirito,
donami la forza
per camminare sempre nell'Amore,
sola via che conduce alla Vita e alla Pace.

Amen

IN ASCOLTO DELLA PAROLA DEL VANGELO: Mt 5,20,26

²⁰*Poiché io vi dico: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli.*

²¹*Avete inteso che fu detto agli antichi: «Non uccidere; chi avrà ucciso sarà sottoposto a giudizio». ²²Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello, sarà sottoposto a giudizio. Chi poi dice al fratello: «Stupido», sarà sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: «Pazzo», sarà sottoposto al fuoco della Geenna.*

²³*Se dunque presenti la tua offerta sull'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, ²⁴lascia lì il tuo dono davanti all'altare e va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna ad offrire il tuo dono.*

²⁵*Mettiti presto d'accordo con il tuo avversario mentre sei per via con lui, perché l'avversario non ti consegni al giudice e il giudice alla guardia e tu venga gettato in prigione. ²⁶In verità ti dico: non uscirai di là finché tu non abbia pagato fino all'ultimo spicciolo!*

 **CANONE: Ubi caritas**

RIFLESSIONE GUIDATA

È un passo, quello del Vangelo appena letto che ha il potere, se ascoltato con superficialità di mandare in crisi e far sentire in colpa perchè con esso, Gesù ci parla di una cosa che troppo spesso crediamo essere superiore alle nostre forze, e di cui crediamo essere capace solamente Dio e Gesù, che ha perdonato tutto e tutti.

Noi con le nostre sole forze, non ce la facciamo.

Quello del perdono “dato col cuore” è un “super potere” che dobbiamo chiedere, perché sarà quello che salverà il mondo. Gesù non ci fa la morale,

ma ci indica la meta da raggiungere, ci stimola ad andare oltre e ad abbandonare la logica dell'occhio per occhio, dente per dente che ancora spesso ci caratterizza. Il cammino indicato è faticoso e doloroso ma ogni passo corrisponde una grande liberta' dell'anima, non più prigioniera di rabbia e rancore.

BREVE PAUSA DI SILENZIO (musica di sottofondo)

Gesù afferma che è peccato non solo uccidere, ma anche insultare e sgridare il fratello.

Questo fa bene sentirlo, dice il Papa, proprio in questo tempo dove noi abbiamo un vocabolario tanto creativo per insultare gli altri.

Anche offendere, quindi, è peccato, è uccidere! Perché è dare uno schiaffo all'anima del fratello, alla dignità propria del fratello, dire frasi come: "non farci caso, questo è un pazzo, questo è uno stupido", e tante altre parolacce che noi diciamo, con molta carità, agli altri. Questo è peccato!

BREVE PAUSA DI SILENZIO (musica di sottofondo)

- Quante volte, o Signore, vengo qui davanti a Te senza aver perdonato nessuno, con un cuore carico di problemi...carico di preoccupazioni... appesantito ?
- Quante volte giro lo sguardo per non vedere il volto di mio fratello ?
- Quante volte rifiuto di donare al fratello la stima, la riconciliazione e la pace, prima di venire ad incontrare Te ?

SILENZIO PER LA RIFLESSIONE (musica di sottofondo)

Nulla può cancellare il male subito, la fiducia tradita. Ma occorre ripartire! Gesù non ci propone parole e buoni propositi, ma ci propone la croce, quell'amore scandaloso che si lascia infilzare i piedi e i polsi dai chiodi e trafiggere la testa di spine. Ecco la direzione da seguire: guardare insieme Cristo, l'amore tradito e crocifisso per noi!

Se vogliamo riconciliarci tra di noi e dentro di noi, riconciliarci con il passato, con i torti subiti e con la memoria ferita, con vicende traumatiche che nessuna consolazione umana può risanare, se vogliamo riconciliarci veramente lo sguardo va alzato a Gesù crocifisso, la pace va attinta da Lui. Perché è proprio sull'albero della croce che il dolore si trasforma in amore, la morte in vita, la delusione in speranza, l'abbandono in comunione, la distanza in unità.

La riconciliazione non è tanto un'opera nostra, è un regalo, è un dono che sgorga dal Crocifisso, è pace che viene dal Cuore di Gesù, è una grazia che va chiesta.

La riconciliazione è una Grazia che va chiesta.

BREVE PAUSA DI SILENZIO (musica di sottofondo)

La stessa parola riconciliazione è praticamente sinonimo di Chiesa. Il termine, infatti, significa "fare di nuovo un concilio": riconciliazione, fare un concilio nuovo.

La Chiesa è la casa dove conciliarsi nuovamente, dove riunirsi per ripartire e crescere insieme. È il luogo dove si smette di pensarsi come individui per riconoscersi fratelli guardandosi negli occhi, accogliendo le storie e la cultura dell'altro, lasciando che la mistica dell'insieme, tanto gradita allo Spirito Santo, favorisca la guarigione della memoria ferita.

Questa è la via: non decidere per gli altri, non incasellare tutti all'interno di schemi prestabiliti, ma mettersi davanti al Crocifisso e davanti al fratello per imparare a camminare insieme.

Questa è la Chiesa e questo sia: non un insieme di idee e precetti da inculcare alla gente; la Chiesa è una casa accogliente per tutti!

Questo è la Chiesa e questo sia: un tempio con le porte sempre aperte, dove tutti noi, templi vivi dello Spirito, ci incontriamo, ci serviamo e ci riconciliamo.

BREVE PAUSA DI SILENZIO (musica di sottofondo)

- Chiedo aiuto a Dio, al Spirito Santo per riuscire ad essere uomo di

riconciliazione, costruttore di pace...di comunità ?

- Qual'è il mio contributo perché la mia comunità sia per ogni persona esperienza di accoglienza e di riconciliazione ?

SILENZIO PER LA RIFLESSIONE (musica di sottofondo)

🎵 🎵 CANONE: *Dona la pace*

SALMO: *La parola di Dio è nostra guida*

Proseguiamo nella preghiera facendo nostre le parole del salmista che medita sulla parola di Dio, luce che illumina e dà forza al nostro camminare.

Egli ci invita ad essere consapevoli che la parola di Dio è il centro e il punto di riferimento della fede, della nostra fede. Ne descrive i valori e ci invita a rinnovare la scelta di conoscerla e seguirla.

Allora ringraziano il Signore per questo dono e facciamo nostro l'impegno di lasciarci guidare...sempre!

La parola di Dio è un grande dono,
trasmette una forza che nessun altro sa dare.
Vi trovi la forza e il bene
ed è fonte di sapienza per tutti.
La parola di Dio è un messaggio
che non cambia con il cambiare delle mode.

La Tua Parola è mia guida, Signore !

La parola di Dio è la buona notizia
che ci riempie il cuore di gioia.
Non è frutto di ragionamenti complicati,
ma testimonianza di una storia di salvezza.
Le persone semplici la leggono con gioia
e i poveri colgono l'annuncio di liberazione.

La Tua Parola è mia guida, Signore !

Propone scelte fondate sulla verità,
dettate da profondo senso di giustizia:
niente è la ricchezza al suo confronto,
nulla il più grande tesoro;
dona alla vita un gusto
dolce come miele raffinato.

La Tua Parola è mia guida, Signore !

L'impegno di metterla in pratica
ha cambiato profondamente la mia mentalità
e il mio stile di vita.
Mi ha chiesto costanza nell'ascolto,
preghiera, dialogo con gli altri
e l'umiltà di mettermi in discussione.

La Tua Parola è mia guida, Signore !

La sua proposta così radicale
che a volte mi sembra un'utopia
impossibile da realizzare in questo mondo
e da incarnare nelle scelte di ogni giorno.
Mi sento tanto incoerente, Signore,
e te ne chiedo umilmente perdono.

La Tua Parola è mia guida, Signore !

Tienimi lontano dalla tentazione
di racchiuderla in schemi teologici
e di farne un prontuario morale.
Solo così sarò un vero credente,
sempre in ascolto della Parola
senza sentirmi un arrivato.

La Tua Parola è mia guida, Signore !

Spero che questo bisogno che ho dentro

e questo impegno che mi sono assunto
di una lettura quotidiana della Parola
trovino sostegno costante in te, Signore,
che sento come mio compagno di viaggio
e fonte della mia fedeltà.

La Tua Parola è mia guida, Signore !

PREGHIERE SPONTANEE

La Parola, cioè il Vangelo, ci invita ad amarci, sempre: “Vi do un comandamento nuovo, amatevi gli uni gli altri”.

Ma come possiamo noi amarci se prima non ci siamo riconciliati?

Solo così possiamo promuovere il bene per noi stessi e per tutta l'umanità; solo così cammineremo insieme verso una crescita continua e integrale.

Liberamente allora traduciamo in preghiera comunitaria ciò che il Signore ha donato a ciascuno, perché nella condivisione diventi un inno di ringraziamento gioioso al nostro Signore che non ci farà mai mancare la Sua benevolenza e la Sua misericordia..

Ad ogni preghiera rispondiamo con il canone:

♪ ♪ Gesù è la pace che libera il mio cuor.

Egli è la pace, la nostra pace.

PREGHIERA DEL PADRE NOSTRO

PREGHIERA FINALE

O Dio, sorgente di ogni bene, ispiraci propositi giusti e santi
e donaci il Tuo aiuto, perché possiamo attuarli nella nostra vita.

Amen

♪ ♪ CANTO FINALE: Giovane donna